



Il Rocca Priora RDP non molla

Il Rocca Priora RDP non molla. Dopo le polemiche arbitrali seguenti alla gara con il Bellegra (quattro espulsioni e tre rigori contro ancora fanno male), la formazione castellana è ripartita come se nulla fosse accaduto. La sfida interna con la Bi.Ti. Marino poteva rivelarsi un “trappolone”, sapientemente evitato dai roccaprioresi che si sono imposti per 3-1. Tra i protagonisti del match il giovane esterno sinistro classe 2001 Riccardo Chiacchierini, la mossa vincente uscita “dal cilindro” di mister Guazzoli a gara in corso. “Il primo tempo è stato molto equilibrato, gli avversari hanno tenuto bene il campo e sono andati in vantaggio su un nostro clamoroso errore a metà frazione – racconta Chiacchierini – Nella ripresa, dopo un acceso e dovuto confronto nello spogliatoio, abbiamo cambiato marcia e dominato in lungo ed in largo sfruttando anche una preparazione atletica davvero importante che su un campo grande come il nostro può fare la differenza. Sono felice di aver aiutato la squadra entrando in due delle tre reti: quella del pari di Molinaro e quella del vantaggio realizzata da Claudio Graziani, poi nel finale Gentilini ha siglato il 3-1. Oltre a me, anche gli altri ragazzi subentrati hanno dato il loro contributo, segno di un gruppo di giocatori validi che può rendersi utile anche per spezzoni di gara. Questo è il nostro segreto e rappresenta il credo del mister. Dopo la sfida col Bellegra c’era grande amarezza, ma anche la convinzione che si trattasse di un incidente di percorso”. Nemmeno il tempo di gioire che ci troviamo domani ad affrontare un’altra gara decisiva. “Andremo a Vicovaro per i sedicesimi di finale di Coppa Italia, altra competizione a cui teniamo tanto. Recentemente abbiamo perso su quel campo di misura nel match di campionato e sappiamo con quale testa andare lì”. Per Chiacchierini non è facile trovare spazio, ma il suo impegno e la sua serietà sono motivo di soddisfazione per lo staff tecnico: “E’ il mio secondo anno qui e mi trovo benissimo in questo club molto organizzato che per me e per i miei compagni è davvero una seconda famiglia. A livello tecnico per me non è facile visto che sugli esterni gravitano Troisi e Ulisse che sono due ottimi giocatori, ma sento a pelle la fiducia dello staff tecnico che mi coccola di continuo e che mi fa sentire importante. Credo di stare facendo un’esperienza importante per la mia crescita calcistica”. Domenica, poi, sarà tempo di rituffarsi nel campionato: “Faremo visita alla Virtus Roma Club dove cercheremo di dare continuità al nostro cammino magari con lo stesso risultato di domenica scorsa. Sono rimasto abbastanza sorpreso della vittoria dell’Atletico Torrenova a Valmontone, ma essere rimasti secondi non è per noi un problema, semmai ci dà una forte motivazione per rimanere concentrati al massimo al fine di ottenere quello che ci siamo prefissati. Abbiamo tante e differenti qualità, tra le quali quelle di saper soffrire e di non mollare mai. Come dice sempre il mister per provare a tornare in vetta quello che non deve mai mancare è l’umiltà e quello che deve crescere è la “fame calcistica”: siamo uniti e ben guidati, ce la possiamo fare”.

[Read More](#)
